Al Dipartimento politiche del lavoro e della formazione - Regione Autonoma Valle d’Aosta

Piazza della Repubblica 15, 11100 Aosta

Pec: politiche\_lavoro@pec.regione.vda.it

Oggetto: Domanda di cassa integrazione salariale in deroga ai sensi dell'art. 22 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 e dell'Accordo quadro regionale per la concessione della cassa integrazione in deroga sottoscritto in data 27 marzo 2020.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CF \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_( \_\_\_ ) in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_, tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Titolare/legale rappresentante della ditta/studio professionale/società:

ragione sociale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ matricola INPS \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Attenzione: per la trasmissione dei dati completi relativi al datore di lavoro è necessario scaricare il file excel (Allegato domanda Cig/der) dal sito, compilare il foglio 1 (Datore di lavoro) ed inviarlo con la stessa PEC con cui si invia la domanda.***

Visti:

* il d.lgs. 148/2015;
* il decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18;
* il decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze, n. 3 del 24 marzo 2020;
* l'Accordo quadro regionale sottoscritto dall'Assessore agli Affari Europei, Politiche del Lavoro, Inclusione Sociale e Trasporti e le Parti sociali in data 27/03/2020;
* la circolare Inps n. 47 del 28 marzo 2020;

richiede

la cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del d.l. 18/2020 e dell'Accordo quadro regionale, sottoscritto in data 27/03/2020, per il periodo dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ per n. \_\_\_\_\_ settimane e per un totale di ore \_\_\_\_\_\_\_, per i seguenti lavoratori:

***Attenzione: per la trasmissione dei dati relativi ai beneficiari e alla tabella riassuntiva del trattamento richiesto utilizzare lo stesso file scaricato in precedenza e compilare il foglio 2 (Beneficiari) e il foglio 3 (Tabella SR100)***

Consapevole che le domande presentate sono istruite dalla Regione secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse e che le regioni non potranno in ogni caso emettere provvedimenti concessori qualora dal monitoraggio INPS emerga che è stato raggiunto, anche in via prospettica il limite di spesa

dichiara quanto segue:

* che il motivo della sospensione o della riduzione del lavoro che determina il ricorso alla CIGD è conseguenza dell’emergenza epidemiologica o delle misure di contenimento previste dalle autorità preposte e che la richiesta è esclusivamente per quei lavoratori che sono impossibilitati, a causa dell'emergenza, a prestare la propria attività lavorativa;
* di non essere datore di lavoro domestico;
* che i lavoratori per cui richiede la Cigd erano in forza alla data del 23 febbraio 2020;

□ di non poter accedere ai benefici previsti dal Titolo I del d.lgs. 148/2015, né a quelli previsti agli art. 19, 20 e 21 del D.l. 17 del 18/03/2020;

ovvero

□ di rientrare nel campo di applicazione della CIGS e di non poter accedere ad un ammortizzatore ordinario con causale l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**N.B. EVIDENZIARE IN QUALE DELLE DUE OPZIONI RIENTRA**

* di non aver richiesto la cassa integrazione in deroga per unità produttive site in cinque o più Regioni o Province autonome, consapevole, in tal caso, di dover presentare la domanda al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze, n. 3 del 24 marzo 2020;
* di essere a conoscenza che la presentazione della domanda alla Regione autonoma Valle d'Aosta non è sufficiente per il riconoscimento del beneficio ma, al contrario, che il datore di lavoro è obbligato ad inviare all’Inps tutti i dati necessari per il pagamento dell’integrazione salariale entro le scadenze stabilite dall'Istituto stesso;

Solo per i datori di lavoro con più di 5 dipendenti**:**

* di aver inviato l'informativa di cui all'art. 14, comma 1 del d.lgs. 148/2015, di cui si allega copia, alle OO.SS.LL. in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

□ Il sottoscritto dichiara di avere preso visione dell’informativa sulla privacy allegata alla presente domanda.

Luogo e Data

Firma

Informativa concernente il trattamento dei dati personali - art. 13 Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 13 del REGOLAMENTO (UE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 n. 679 in materia di protezione dei dati personali si informa che:

a) Il titolare del trattamento dei dati personali conferiti è la Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all’indirizzo: segretario\_generale@pec.regione.vda.it oppure segretario\_generale@regione.vda.it;

b) il responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: ” All’attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste”;

c) I dati sono trattati per la richiesta di cassa integrazione in deroga a seguito dell’Accordo quadro con le parti sociali siglato in data 27 marzo 2020 e ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 230 del 30 marzo 2019;

d) i dati personali conferiti sono trattati dal personale del dipartimento Politiche del lavoro e della formazione per la verifica ed il controllo dei requisiti necessari per la concessione della cassa integrazione in deroga. I dati confluiranno in un archivio informatico di cui è titolare la Regione Autonoma Valle d’Aosta, protetto da adeguate misure di sicurezza. Il loro trattamento si basa sulla previsione di cui all’art. 6, comma 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679 (l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il mancato conferimento dei dati personali in questione comporta l’impossibilità di adottare il provvedimento di concessione della cassa integrazione in deroga;

e) i dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, anche appartenente a dipartimenti e uffici diversi da quello che raccoglie i dati e che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo e dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;

f) il periodo di conservazione dei dati personali è quello previsto dalla normativa vigente anche a fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali i dati sono raccolti.;

g) l’interessato potrà in ogni momento esercitare tutti i diritti previsti dal Capo III del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare, potrà quindi chiedere l’accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l’istanza al DPO della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa;

h) l’interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it .